



2011 anno dedicato alla chimica

IUPAC/UNESCO release, 30 dicembre 2008

New York, Parigi, 30 dicembre 2008 - La 63ma sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato una risoluzione con cui proclama il 2011 Anno Internazionale della Chimica, affidando la responsabilità dell'evento all'UNESCO e all'Unione Internazionale della Chimica Pura ed Applicata. (IUPAC). È stata l'Etiopia a proporre la risoluzione con cui si chiedeva l'istituzione dell'Anno celebrativo delle conquiste della chimica e del suo contributo al benessere dell'umanità. L'Anno rappresenta anche un modo per sollevare l'attenzione sul decennio delle Nazioni Unite dell'educazione allo sviluppo sostenibile 2005-2014. In particolare, le attività nazionali e internazionali che si svolgeranno nel 2011 saranno incentrate sull'importanza della chimica nella preservazione delle risorse naturali. La chimica è fondamentale per la nostra comprensione del mondo e dell'universo. Inoltre le trasformazioni molecolari sono essenziali alla produzione di cibo, medicine, carburante, e innumerevoli manufatti e prodotti. L'Anno sarà un'occasione per il mondo per celebrare l'arte e la scienza chimica e il suo contributo fondamentale alla conoscenza, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo economico. Il Professor Jung-Il Jin, Presidente dell'Unione Internazionale della Chimica Pura e Applicata (IUPAC) ha dichiarato che "l'Anno Internazionale della Chimica darà un impulso globale alla scienza chimica su cui sono basati la nostra vita e il nostro futuro. Speriamo di accrescere la comprensione e l'apprezzamento per la chimica, aumentare l'interesse dei giovani per la scienza, e generare entusiasmo per il futuro della chimica".

"Accolgo con favore l'opportunità di celebrare la chimica, una delle scienze fondamentali" ha detto il Direttore Generale dell'UNESCO, Koichiro Matsuura. "Accrescere la consapevolezza sulla chimica è ancora più importante se pensiamo alla sfida rappresentata dallo sviluppo sostenibile. È sicuro che la chimica giocherà un ruolo importante nello sviluppo di fonti alternative di energia e nel provvedere al sostentamento della popolazione mondiale" ha aggiunto. L'anno 2011, il centesimo anniversario dell'assegnazione del Premio Nobel per la chimica a Maria Sklodowska Curie, costituirà anche un'opportunità per celebrare il contributo delle donne alla scienza. L'Anno segna anche il centesimo anniversario della fondazione dell'Associazione Internazionale delle Società Chimiche (IACS), cui è succeduta l'IUPAC alcuni anni dopo. L'IACS e l'IUPAC sono state create per affrontare il bisogno della comunicazione scientifica a livello internazionale e di una cooperazione tra chimici, stabilendo nomenclatura e terminologia uniformi. Nel 2007, il Consiglio dell'IUPAC ha deciso all'unanimità di sostenere il progetto del 2011 come Anno Internazionale della Chimica. Meno di un anno dopo, il Consiglio Esecutivo dell'UNESCO ha raccomandato l'adozione della risoluzione proposta dall'Etiopia e si è detto disposto a compiere tutti gli sforzi necessari affinché l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite dichiarasse il 2011 Anno Internazionale della Chimica.

ATTIVITÀ

Che Cos'è lo IUPAC

Lo IUPAC è stata fondata nel 1919 da chimici provenienti dal mondo dell'industria e dell'università. Per quasi 90 anni, l'Unione è riuscita a stimolare la comunicazione in questo campo in tutto il mondo e far sì che l'università, le industrie, il settore pubblico fossero unite da un linguaggio comune. Lo IUPAC infatti è riconosciuto come l'autorità mondiale in tema di nomenclatura chimica, terminologia, metodi standard di misurazione, pesi atomici ed altro. Negli ultimi anni, lo IUPAC si è molto attivato per sviluppare progetti e organizzare conferenze volti a promuovere e stimolare nuovi sviluppi della chimica ed anche a fornire assistenza nei settori dell'educazione e della comprensione della chimica. Ulteriori informazioni sullo IUPAC e le sue attività sono disponibili alla pagina www.iupac.org.

L'UNESCO, fondata nel novembre 1945 come agenzia specializzata delle Nazioni Unite, contribuisce alla creazione della pace, alla diminuzione della povertà, allo sviluppo sostenibile, e al dialogo interculturale attraverso l'educazione, la scienza, la cultura e la comunicazione. Nell'adempiere alla sua missione, l'UNESCO funge da laboratorio di idee e fissa gli standard per ottenere accordi universali sulle tematiche etiche emergenti. L'organizzazione funge anche da centro di smistamento delle informazioni per la diffusione e la condivisione della conoscenza, aiutando gli Stati membri a sviluppare le proprie capacità, anche a livello istituzionale, in diversi settori. Attraverso queste attività, l'UNESCO promuove la cooperazione internazionale tra i suoi 193 Stati membri e 6 membri associati. I suoi programmi nelle scienze naturali sono volti a stimolare la conoscenza scientifica e politiche per lo sviluppo sostenibile nelle aree delle scienze di base, dell'educazione, ecologiche, della terra e del cambiamento climatico. Ulteriori informazioni sull'UNESCO e le sue attività nelle scienze naturali sono disponibili sul sito www.unesco.org/science.

Lo scopo di IYC 2011 è quello di accrescere l'apprezzamento delle persone nei riguardi della Chimica, di incoraggiare l'interesse nei confronti e di generare una aspettative favorevoli ai suoi sviluppi futuri. L'avvenimento sarà celebrato in particolare - ma non solo - dalle Società Chimiche Nazionali. Per quanto riguarda l'Italia per il momento sarà "celebrato" in occasione delle seguenti manifestazioni:

1. CHEM-MED 2011 -The International Chemical Event - Conference & Exhibition Milano, Fiera di Milano 5-7 Ottobre 2011. Nel quadro di questo evento si terranno pure WATERMED 2011 **Treatment, collection, distribution, use, technology analysis and process control of water** e RICHMAC 2011
2. Fabbriato dall'uomo: Chimica e modernizzazione in Italia. Conferenza sulla storia della industria Chimica in Italia alla Università LIUC (Univ. Carlo Cattaneo - LIUC, Cso. Matteotti 22, 21053 Castellanza, VA), 18 Nov. 2011 h. 15.30

In questo ambito si può situare anche il concorso promosso dalla Società Chimica Italiana "Tutti pazzi per la chimica" riservato agli allievi delle scuole secondarie di primo grado. Informazioni sulle attività, in continuo aggiornamento, sono reperibili sul sito ufficiale del IYC 2011: <http://www.chemistry2011.org/>

L'anno internazionale della Chimica può essere l'occasione per lo sviluppo di alcune iniziative da parte del Bollettino e di UNIDEA preghi gentilmente i soci e le diverse Arpa di collaborare a questa iniziativa.



Unione Italiana
degli Esperti
Ambientali



Perugia 12-13 maggio 2011

Facoltà di Agraria Università degli Studi di Perugia

Dal 12 al 13 di maggio 2011 si svolgerà a Perugia, presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi, il 32° Congresso di UN.I.D.E.A. L'evento si incentrerà sulle tematiche più attuali sia di carattere tecnico-scientifico, sia operativo che riguardano il monitoraggio, il controllo e la conoscenza dell'ambiente, con particolare riguardo ai riflessi sul quadro organizzativo del Sistema delle Agenzie Ambientali.

In un momento di particolare delicatezza come quello attuale, che richiede un forte rilancio della loro presenza sulla scena della difesa delle risorse dell'ambiente e del territorio, UN.I.D.E.A. intende offrire un momento di riflessione e confronto ai Soci, alle Istituzioni, agli stakeholders ed agli operatori delle varie professionalità coinvolte, valorizzando le iniziative e le positive esperienze in corso e da avviare anche sulla base del recente Programma triennale varato dal Consiglio Federale. Nel corso dei due giorni di dibattito sarà presentato lo stato dell'arte su alcuni tra i temi più attuali, come frutto di un lavoro ad ampio respiro tra i maggiori esperti nazionali, attraverso un approfondito esame delle più rilevanti criticità tecnico-scientifiche, della normativa europea e nazionale, delle condizioni organizzative delle Agenzie, correlate al tema e delle posizioni dei vari attori pubblici e privati, che, attraverso un dialogo aperto, porti ad una efficace e trasparente cooperazione ed armonico sviluppo della capacità di risposta. Infine, si intende offrire agli operatori l'occasione di presentare, in una sezione poster, i risultati più significativi dei loro studi e delle loro esperienze. Il Congresso, nelle intenzioni di UN.I.D.E.A. rappresenta un momento per riaffermare il forte impegno dell'associazione a favore e supporto degli obiettivi dell'intero Sistema agenziale; uno strumento snello e concreto di diffusione dei principi condivisi di tutela ambientale e difesa della salute, per il miglioramento continuo nell'approccio organizzativo ed operativo e la valorizzazione diffusa delle professionalità tecniche, amministrative e gestionali presenti nelle strutture.

ATTIVITÀ

PREISCRIZIONE

Fino al 15 aprile 2011, chi intende partecipare al Congresso è pregato di inviare alla Segreteria di UN.I.D.E.A. (segreteria@unideaweb.it) la scheda di pre-iscrizione (non vincolante) qui allegata.

**SCHEDA DI PREISCRIZIONE**

NOME _____

COGNOME _____

ENTE DI APPARTENENZA _____

INDIRIZZO _____

TEL. _____

CELL. _____

E-MAIL _____

Sono interessato a partecipare al 32° Congresso UN.I.D.E.A., che si terrà a Perugia 12 -13 maggio 2011 e pertanto desidero ricevere all'indirizzo sopra indicato ulteriori informazioni.

Desidero presentare un poster (vedi sotto)

Data _____

CALL FOR POSTERS

Nella sessione poster potranno essere presentati lavori di ricerca ed esperienze su una serie assai ampia di temi inerenti il controllo ed il monitoraggio dell'ambiente e del territorio e le attività connesse, da quelle a connotazione tecnico-scientifica, a quelle normative, a quelle operative ed organizzative, tutte comunque di interesse ai fini della salvaguardia ambientale.

Fino al 15 aprile 2011, chi desidera presentare un poster al Congresso è pregato di inviare alla Segreteria di UN.I.D.E.A. (segreteria@unideaweb.it) una e-mail con la richiesta di presentazione, recante le seguenti indicazioni:

- *Titolo del poster*
- *Breve abstract (max 5 righe di testo)*
- *Autori (nomi, ente di appartenenza, indirizzo di posta elettronica dell'Autore a cui inviare le comunicazioni)*

Entro il 30 marzo 2011 la Segreteria di UN.I.D.E.A. farà pervenire agli Autori l'indicazione di accettazione del poster.

Entro il 15 aprile 2011, gli Autori dovranno far pervenire alla Segreteria UN.I.D.E.A., via e-mail:

- il testo del poster (in formato word, completo di: nome degli Autori e dell'ente di appartenenza; abstract in italiano ed inglese; bibliografia, secondo le norme per la stampa indicate nel Bollettino degli Esperti Ambientali e nel sito UN.I.D.E.A.);
- le figure (in formato jpg, complete di numerazione progressiva, con richiami nel testo e didascalie).

Il tutto dovrà essere contenuto in max 2 cartelle formato A4, per la pubblicazione degli Atti del Congresso nel Bollettino degli Esperti Ambientali

Durante il Congresso sarà predisposta una apposita sessione, nella quale gli Autori potranno esporre i posters in forma cartacea, aventi le seguenti dimensioni standard: larghezza 70 cm - altezza 90 cm, recante un testo con un massimo di 30 righe di testo, completo di figure.

PROGRAMMA (bozza provvisoria)

GIOVEDÌ 12 maggio 2011

09.30	Accreditamento e caffè di benvenuto
10.00	Apertura del Congresso Saluti ed interventi delle Autorità
10.30	Relazione del Presidente
11.30	Sessioni tematiche: Il monitoraggio qualità dell'aria a grande e piccola scala: l'applicazione del Decreto Legislativo 155/2010. Problemi aperti e prospettive. <i>(Relatori da definire)</i> <i>Dibattito col pubblico</i>
13.00	Buffet
14.30	Il monitoraggio e il controllo delle acque: criticità normative ed operative. <i>(Relatori da definire)</i> <i>Dibattito col pubblico</i>
16.00	Coffee break
16.15	IPPC: Le necessità di adeguamento tecnico e di riorganizzazione del sistema delle agenzie per l'efficacia dei controlli ispettivi. <i>(Relatori da definire)</i> <i>Dibattito col pubblico</i>
17.45	Visita alla sessione poster. Assemblea UN.I.D.E.A. Inizio operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo, dei Probiviri e dei Revisori dei conti di UN.I.D.E.A.
21.00	Cena sociale e proclamazione dei nuovi eletti degli organi dell'Associazione

ATTIVITÀ

ISPRA-ARPA/APPA: Il Programma triennale del Sistema agenziale

09.00

ISPRA-ARPA/APPA: Applicazione ed evoluzione delle Linee Guida ISPRA 52/2009 sull'incertezza delle misure

09.20

Fausto Cardella – Procuratore della Repubblica di Terni:

09.40

La difesa di un bene collettivo tra prevenzione e repressione. Il ruolo della magistratura

Tavola rotonda:

10.00

Il controllo e il monitoraggio dell'ambiente e del territorio: competenze, organizzazione, strategie e possibili sinergie.

Conduce il dibattito un rappresentante di UN.I.D.E.A e partecipano: direttori generali di Agenzie Ambientali, Enti territoriali, Organi di Vigilanza, rappresentanti di categorie produttive e del mondo della ricerca.

Dibattito col pubblico

Consegna dei premi UN.I.D.E.A.

13.00

Interventi conclusivi

Chiusura del Congresso

Buffet di saluto

13.30

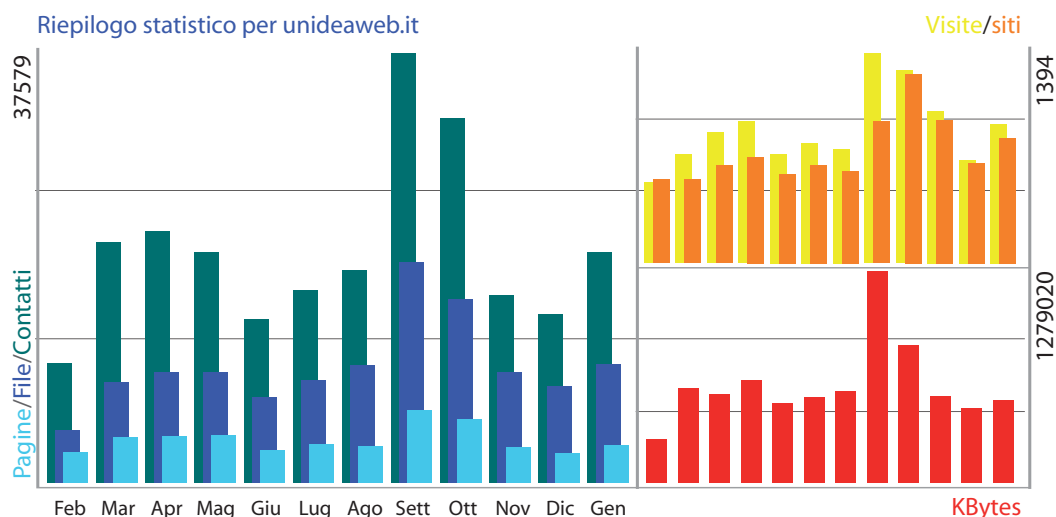
VENERDÌ 13 maggio 2011

PROGRAMMA (bozza provvisoria)

Bilancio di un anno

Da ormai un anno il sito www.unideaweb.it <<http://www.unideaweb.it>> è a regime e si è aggiunto in modo funzionale e coordinato al Bollettino degli Esperti Ambientali, come mezzo di informazione/formazione al servizio del personale delle strutture del Sistema Agenziale, e non solo. Dopo la fase sperimentale, per gli aspetti grafici, strutturali e contenutistici, anche la frequenza degli inserimenti, ora mediamente settimanale, ha raggiunto un'accettabile regolarità. Nonostante le tematiche e il target potenziale siano chiaramente di nicchia, l'accoglienza è stata buona e la continuità degli accessi, in termini di visite e contatti, largamente positiva se confrontata con altri siti simili. Per quanto riguarda le diverse pagine, a parte gli editoriali sulla HOME e le NEWS, particolare attenzione è stata dedicata alla segnalazione di pubblicazioni nazionali e comunitarie - soprattutto quelle dell'Agenzia Europea dell'Ambiente - e di eventi. A proposito di questi ultimi grande interesse hanno suscitato le informazioni riguardanti la promozione dei quattro Seminari sull'incertezza delle misure, organizzati nello scorso autunno da UN.I.D.E.A. Il fatto è chiaramente visibile dai ragguagli nei mesi di settembre e ottobre da parte di tutti i gli indicatori, in particolari i contatti. Non mi rimane che ringraziare i fruitori del sito ribadendo che lo strumento è a loro disposizione.

(g.p.)



MESE	RIEPILOGO MENSILE									
	MEDIA GIORNALIERA				TOTALE MENSILE					
	Contatti	File	Pagine	Visite	Siti	KBytes	Visite	Pagine	File	Contatti
Gen 2011	640	321	94	28	802	474330	898	2937	9960	19854
Dic 2010	456	260	61	21	654	442769	666	1906	8080	14151
Nov 2010	536	298	86	32	931	498596	987	2583	8948	16101
Ott 2010	1022	502	158	40	1244	817091	1268	4902	15574	31687
Set 2010	1252	629	188	46	918	1279020	1394	5643	18876	37579
Ago 2010	588	313	93	23	597	524421	727	2906	9728	18236
Lug 2010	531	276	84	24	624	500458	774	2613	8571	16478
Giu 2010	463	229	77	22	558	464389	683	2337	6892	13901
Mag 2010	648	294	114	29	674	598837	914	3534	9130	20090
Apr 2010	723	303	121	28	623	513615	851	3657	9096	21704
Mar 2010	673	272	117	22	526	544435	692	3641	8451	20887
Feb 2010	363	143	79	18	522	222800	504	2231	4022	10165
Totali						6880761	10358	38890	117328	240833

ATTIVITÀ

Arpat

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Determinazione dirigenziale del direttore tecnico n1 del 29-06-2010

Oggetto: Direzione - Recepimento del Manuale e linee guida 52/09 di ISPRA "L'analisi di Conformità con i valori limite di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura".

IL DIRETTORE TECNICO

Vista la L.R.T. n. 30 del 22 giugno 2009 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

visto il Decreto del Direttore generale n. 612 del 5-12-2005 con il quale il sottoscritto, Dott. Roberto Gori, è stato nominato Direttore tecnico dell'Agenzia;

considerato che è compito istituzionale dei laboratory dell'Agenzia il controllo dei limiti di legge sia che essi siano espressi come livelli minimi e/o massimi da rispettare sia che siano espressi in termini di verifica di assenza o presenza di contaminazione (risultato superiore o inferiore al limite di rivelabilità) come richiamato da leggi europee, nazionali e regionali;

considerato che tutti i laboratori dell'Agenzia operano in conformità alla norma UNI CEN EN ISO/IEC 17025:2005 "Requisiti generali per la competenza dei laboratory di prova e di taratura" e che il Sistema nazionale per l'accreditamento dei laboratory di prova - SINAL (ora Ente unico nazionale di accreditamento - ACCREDIA) ha rilasciato il certificato di accreditamento ai laboratory di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Prato, Siena nel 2007 e a Grosseto e Pistoia nel 2008;

considerato che la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 prevede che il rapporto di prova comprenda, tra l'altro, se necessario per l'interpretazione dei risultati e quando applicabile, "una dichiarazione circa l'incertezza di misura stimata; informazioni circa l'incertezza di misura sono necessarie nel rapporto di prova quando ciò influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando le istruzioni del cliente lo richiedono, o quando l'incertezza ha influenza sulla conformità ad un limite specificato;

ricordato che numerose direttive europee prevedono la valutazione dell'incertezza di misura per i metodi di prova relativi a parametri in matrici alimentari e ambientali, oltre alla convalida dei metodi di misura (es. Regolamento (CE) 333/2007, Regolamento (CE) 1883/2006);

considerato che, nei casi in cui la norma di riferimento non fornisce indicazioni sulle regole decisionali da adottare, l'incertezza di misura associata al risultato analitico costituisce uno strumento per la valutazione della conformità e che il confronto con il valore limite di specifica o di legge può non essere sempre univoco;

ritenuto necessario che tutte le sedi di ARPAT applichino regole decisionali omogenee, affinché, a fronte di misure col medesimo risultato, vi siano uguali valutazioni sulla conformità alla normative;

visto il documento Manuali e linee guida 52/2009, dal titolo: "L'analisi di conformità con i valori limite di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", allegato alla presente determina a formare parte integrante e sostanziale, emesso da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e approvato dal Consiglio federale del 5 ottobre 2009, che mira a rispondere a tre punti fondamentali;

- regole decisionali,
 - espressioni numeriche dei valori da utilizzare,
 - schemi procedurali,
- per un campo di applicazione specifico definito nel documento;

ricordato che il documento Manuali e linee guida 52/2009 è stato diffuso all'interno dell'Agenzia attraverso l'invio a mezzo posta elettronica e pubblicazione sul sito intranet di Arpat ed è stato presentato dal Direttore Tecnico in data 27-01-2010;

ritenuto necessario recepire il documento Manuali e linee guida 52/2009 sopra citato, al fine di assicurare che i centri ARPAT applichino regole decisionali omogenee per i casi previsti nel campo di applicazione del documento;

considerato che la Disposizione DI SG 99.003 "Espressione e valutazione dei risultati all'intorno dei limiti di legge - Prove chimiche e fisiche", che revisiona la Nota tecnica 11, ha come scopo stabilire criteri utili a definire l'intervallo dei risultati, intorno ad un limite di legge o a una specifica contrattuale, all'interno del quale è necessario esprimere l'incertezza nei rapporti di prova e fornire le istruzioni per la sua applicazione e che la Disposizione si applica a tutti i metodi di prova di tipo chimico e a tutti i casi in cui siano definiti limiti di legge o specifiche contrattuali;

considerato che la Disposizione DI SG 99.003 "Espressione e valutazione dei risultati all'intorno dei limiti di legge - Prove chimiche e fisiche" riporta le modalità per la dichiarazione di conformità rispetto al limite di legge o di specifica contrattuale per i metodi di prova di tipo chimico e fa specifico riferimento al documento Manuali e linee guida 52/2009;

vista la firma del Direttore Amministrativo e attestante il parere favorevole,

DETERMINA

1. di recepire le linee guida sviluppate dalla rete dei laboratory delle Agenzie per l'ambiente, denominate "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associate a risultati di misura" - manuali e linee guida 52/2009 (allegato A), tra i documenti di riferimento per la valutazione di conformità nelle tipologie di prove e misure che rispondono ai requisiti riportati nel campo di applicazione del documento suddetto;
2. di disporre che le linee guida sviluppate dalla rete dei laboratory delle Agenzie per l'ambiente, denominate "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura" - Manuali linee guida 52/2009, costituiscano i criteri di riferimento per la valutazione di conformità nelle tipologie di prove e misure che rispondono ai requisiti riportati nel campo di applicazione del documento suddetto;
3. di disporre che per le prove chimiche la valutazione di conformità sia effettuata secondo quanto previsto dalla Disposizione DI SG 99.003 "Espressione e valutazione dei risultati all'intorno dei limiti di legge - Prove chimiche", che integra i contenuti del documento Manuali e linee guida 52/2009;
4. di disporre che i risultati di prova siano corredati dalle relative incertezze quando queste influenzano la valutazione della conformità con i limiti e in particolare per le prove chimiche, come previsto dalla Disposizione DI SG 99.003 "Espressione e valutazione dei risultati all'intorno dei limiti di legge - Prove chimiche e fisiche", esprimano l'incertezza associata al risultato di prova quando il valore trovato rientra nell'intervallo definito dalla Disposizione nell'intorno del limite di legge o di specifica contrattuale;
5. di disporre che la valutazione di conformità sia effettuata dal responsabile del procedimento nell'ambito del quale la prova è stata effettuata, o dal suo delegato, secondo i criteri individuati dal documento Manuali e linee guida 52/2009;
6. di indicare quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Rossella Francalanci, responsabile dell'Area della Direzione tecnica;
7. di stabilire che il presente atto sia notificato a tutti i responsabili di struttura di ARPAT;
8. di dare atto che il presente determina non comporta spese;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Sindaci revisori ai sensi e per gli effetti comma 2 dell'art. 42 della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005.

*Direttore tecnico
Dr. Roberto Gori*